

Trasporti, Logistica

Ravenna
08 Dicembre 2013

Ravenna verso lo sdoganamento in mare



08 Dicembre 2013 - Ravenna - Primi incontri all'Autorità portuale per verificare la possibilità di avviare a Ravenna la sperimentazione dello sdoganamento in mare. Vista la positiva conclusione della sperimentazione dello Sportello Unico Doganale, si stanno ora vagliando la possibilità di questa ulteriore sburocra- tizzazione.

“Proseguendo nel virtuoso obiettivo di ridurre i tempi per lo sdoganamento delle merci – commenta Norberto bezzi, titolare di Seaways - la Direzione Centrale tecnologie per l'Innovazione dell'Agenzia delle Dogane, ha impartito le istruzioni per l'attiva- zione, in via sperimentale, della “Procedura di sdoga- namento in mare”; ovvero la possibilità di sdoganare le merci ancora prima che giungano in porto.

Il 19 NOVembre, nell'usuale “tavolo di confronto” con l'utenza tenuto per l'occasione presso l'Autorità Portuale di Ravenna, Giovanni Ambrosio, Direttore dell'Ufficio delle Dogane di Ravenna, ha illustrato le condizioni “sine qua non” che debbono essere ottemperate per ottenere l'autorizzare all'avvio della sperimentazione; tra queste assume rilevanza il richiesto coordinamento tra l'Ufficio della Dogane e la Capitaneria di Porto, cui compete monitorare la rotta della nave che trasporta le merci per la quali si richiede lo sdoganamento in mare.

Sono certo che l'Ufficio delle Dogane di Ravenna, riconfermando la consueta sua efficienza, presenterà agli Uffici Superiori, tra i primi in Italia, le previste “bozze degli appositi disciplinari di servizio” per l'approvazione, in modo da rendere esecutiva, in tempi brevi, questa Procedura”.

L'Agenzia delle Dogane ha dettato le istruzioni per il cosiddetto “sdoganamento in mare”, che consente di anticipare l'invio dei Manifesti Merci in Arrivo in modo da consentire il rapi- do deflusso dal porto delle merci che non vengono sottoposte ai controlli di sdoganamento. Rispetto al “pre-clearing”, attivo in via sperimentale da alcuni anni in alcuni porti, lo sdoganamento in mare può iniziare prima che la nave sia arrivata nella rada; inol- tre, riguarda anche le merci soggette ai controlli sanitari effettuati tramite l'interoperabilità Dogane-Usmaf e altri enti nell'ambito dello Sportello Unico Doganale.

La nuova procedura sarà consentita solo previa approvazione da parte dell'Agenzia delle Dogane di un apposito disciplinare che ciascuna Direzione territoriale interessata dovrà predisporre per garantire il rispetto di tutti i passaggi procedurali richiesti. In particolare, per lo sdogana- mento in mare è necessario che la nave proceda verso il porto con rotte dirette e senza scali e sia monitorata dalla Capitaneria di Porto; che i terminalisti gestori delle operazioni di sbarco e della movimentazione dei container utilizzino le procedure telematiche per la gestione della temporanea Custodia; infine, che nel porto sia attivo lo Sportello Unico Doganale.

Ad oggi lo Sportello Unico è operativo solo nei porti di Civitavecchia, Ravenna, Venezia e Napoli.



© copyright Porto Ravenna News